# SPAZIO CASA

ALBERI E FIORI DA MANGIARE

IL RITORNO
DEI LAMPADARI
A GOCCE

PROPOSTE REGALO: UTILI FUTILI PREZIOSI

UNA RISTRUTTURAZIONE ECONOMICA



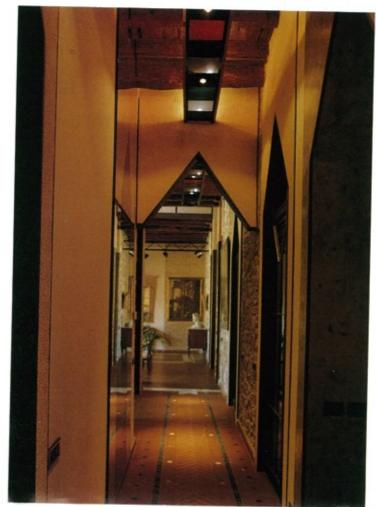
Una chiesa del Seicento riemerge dai lavori di ristrutturazione e meravigliose decorazioni rivedono la luce in un contesto del tutto nuovo: l'abside è diventata l'insolita sala da pranzo di un'abitazione privata comasca

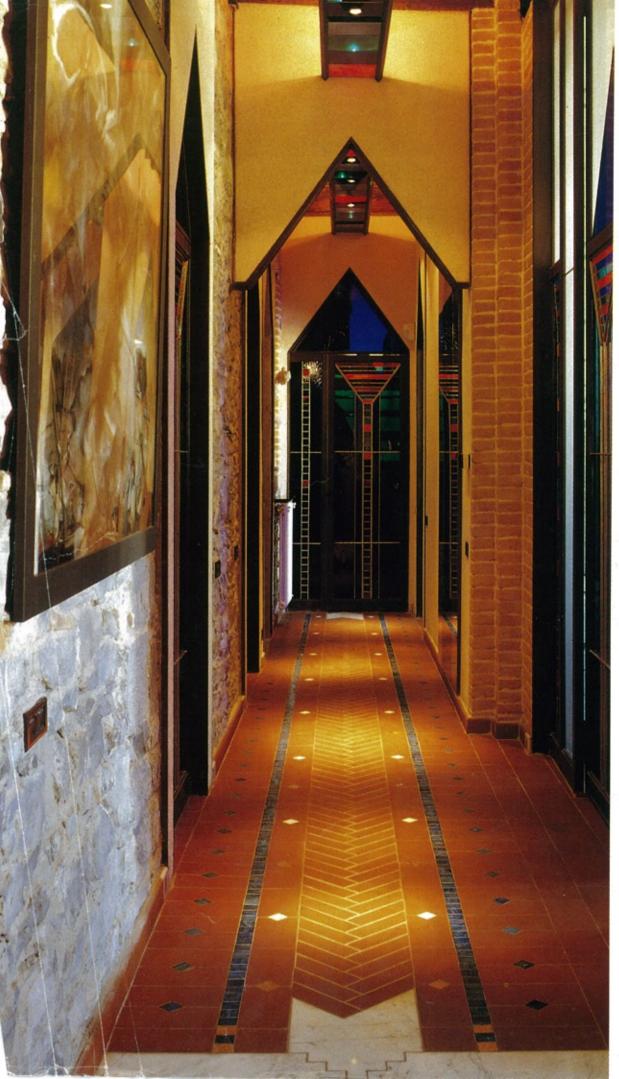
testo LUCIA DONIZETTI foto LAURA SALVATI

## SACRO E PROFANO

## PER UNA CASA

Nella foto in alto: sono del '600 i muri portanti originali di questa casa a Como. Il materiale è pietra quadrata di Moltrasio. Nella foto qui a destra e nella foto grande: il lungo corridoio in cotto, marmo bianco, tessere di mosaico vetroso e oro zecchino che riprende il motivo delle navate originarie. Le porte a cattedrale sono in vetro veneziano.





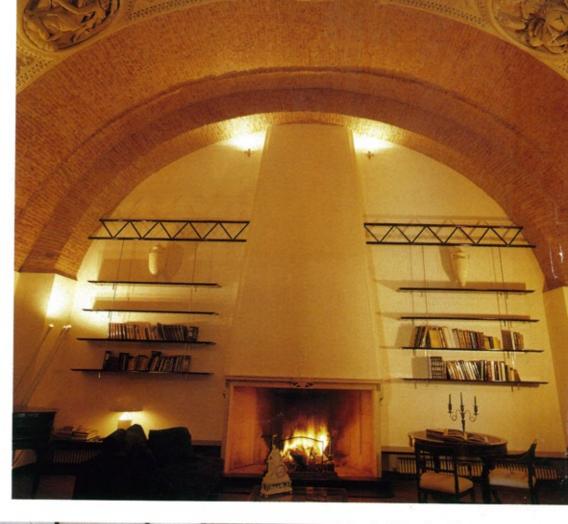
"Demolire il controsoffitto del bar di un cinema a luci rosse e scoprire un abside con angeli, putti, colombe e santi che hanno continuato, ignari dell'incauta mano dell'uomo che li aveva nascosti, il loro ruolo di religiosa festosità, è uno dei momenti di gioia riservati a chi fa architettura." Questo è quanto ci confida l'architetto Marco Rusconi a proposito di una particolare ristrutturazione da lui curata a Como. E vera sorpresa è stata dato che, né lui né il proprietario che aveva commissionato i lavori per uso abitazione, potevano immaginare che cosa avrebbero scoperto: una chiesa del '600 trasformata in cinema e come tale acquistata per essere restaurata e quindi trasformata in un'abitazione.

"Surge amica mi et veni" stava scritto in mezzo all'abside e sono state queste parole a spingere l'architetto a proseguire nell'opera di demolizione alla scoperta di dipinti, colonne, finestre, volte e feritoie. L'idea progettuale del restauro è stata quella di reinventare il concetto di "cattedrale" giocando con i vetri colorati legati con piombo, isolando pic-



### SACRO E PROFANO PER UNA CASA

Nella foto a destra:
l'arco principale
dell'abside oggi è la
cornice ideale
per il caminetto nel
soggiorno.
Il tavolino è un Impero
italiano. Le librerie
sono state disegnate
dallo stesso
architetto progettista
Marco Rusconi.
Lampade e piantana
di Memphis.





A sinistra: le sedie intorno al tavolo da pranzo sono danesi del 1800; sopra al comò, in stile direttorio, un paesaggio francese di epoca neoclassica e un vaso déco in vetro soffiato. Il soffitto è con travi a vista; si scorge la cupola in plexiglas illuminata.

coli spazi (momento della meditazione) per esplodere poi nella grande sala (momento della festa e delle celebrazioni). Il percorso d'accesso agli ampi spazi del soggiorno è indicato da un'esile rotaia sospesa in vetro colorato. Dalle porte in vetro, che s'affacciano su questo percorso, esce una forte luce onirica che invita l'ospite a cominciare l'itinerario della scoperta.



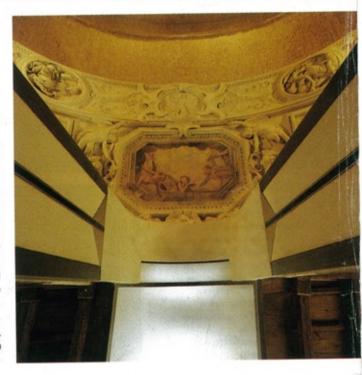




Il momento è magico e ai nostri occhi si apre, in una luce morbida, un grande salone con volte affrescate ed altorilievi del 1600. La zona pranzo è ubicata nella posizione in cui una volta c'era l'abside.

Una cupola di plexiglas illuminata contorna l'arco principale dell'abside, sottolinea il tavolo da pranzo e ci rammenta di notte l'esistenza lunare del cielo e dell'infinito. Il pavimento del corridoio realizzato in cotto, marmo bianco, tessere di mosaico vetroso e oro zecchino è l'esatta ricostruzione di un pavimento esistente nell'Alcàzar, palazzo del dodicesimo secolo, d'arte Almo- ▷





Nella foto a sinistra: il salone e la zona conversazione con il grande divano "Sity" della B&B Italia in Alcantara verde e blu. Nelle foto qui sopra: i particolari della volta abbellita dagli splendidi altorilievi del 1600, che fanno da cornice a pregevoli affreschi messi in risalto dalla particolare illuminazione ottenuta con faretti e spot come in una galleria d'arte.



Nella foto a sinistra: il sapiente accostamento di pregiati elementi di arredo realizzano, insieme con l'illuminazione, la giusta intimità per questo angolo dedicato alla musica e alla lettura. Nella foto grande: la ex sacrestia oggi è la cucina, realizzata in formica traslucida, di impronta postmoderna.

Nella foto a destra: il bagno che si affaccia sul corridoio, il cui pavimento è una copia di quello esistente all'Alcàzar di Siviglia, ha le pareti in affresco "marmorino veneziano", marmo bianco di Carrara e inserti di mosaico tipo pietra dura. Il controsoffitto e il sopraporte singolare sono in ferro e plexiglas.





### SACRO E PROFANO PER UNA CASA

haidica di Siviglia. (Ricordo sognante di un viaggio del progettista). I bagni hanno le pareti in affresco "marmorino veneziano", marmo bianco di Carrara con inserti di mosaico tipo pietra dura, controsoffitti e piramide in ferro e plexiglas. Due soli gli arredi "moderni" che il proprietario, amico e artigiano, ha lasciato progettare dall'arch. Rusconi: la cucina, realizzata in formica traslucida a disegno postmoderno che è illuminata dall'interno con luce morbida (la Sacrestia); e le mensole della libreria a fianco del camino, appese con cavi di acciaio ed un traliccio verniciato in Blu Cina brillante (l'Altare). Il divano di Alcantara blu verde Sity della B&B, completa i pregevoli pezzi di antiquariato che sono: neoclassici, déco, Impero e Luigi XVI. Alcune strutture a traliccio che portano una canalina elettrica fornità di spot, faretti, permettono, come in una galleria d'arte, di valorizzarli o escluderli. La luce è un elemento molto importante in questa casa e l'uso sapiente permette di giocare con le dimensioni, i colori, le atmosfere rendendo ancora più insoliti e suggestivi i vari ambienti. Una scenografia teatrale per una casa ricca di raffinate e suggestive memorie.